

MESSAGGIO DELL'ON. GIACINTO URSO



Carissimo Rino,

alle angustie per la salute mia e di mia moglie, mi tocca aggiungere la dispiacenza di non poter essere con voi sabato prossimo a San Pancrazio per relazionare sul fascinoso tema d'attualità: *"Libertà è partecipazione - Per vivere concretamente la Costituzione italiana"*.

Ho tentato di tutto per non mancare ma valide ragioni mi hanno consigliato - d'accordo con Te – la non voluta rinunzia.

“Retinopera Salento”, attraverso il Tuo instancabile esemplare impegno, compie un servizio formativo di tutto rispetto senza il quale le povertà del mondo pubblico e delle società non troveranno risoluzione.

Ritengo, infatti, che la libertà e la partecipazione non divengono compiute se manca l'essenzialità della formazione, che rende la persona consapevole delle sue scelte e protagonista del suo vivere democratico.

Purtroppo, da molto tempo, la formazione risulta esule a causa delle nostre baldanze e da copiose improvvisazioni.

Riscattiamo la formazione!

Sarà più intensa la libertà e più appassionata la partecipazione.

A Te e a tutti le mie scuse e il mio affetto.

Giacinto Urso

Lecce, li 16/05/2008